

**Autore/Autori:** Riccardo Zerbetto

**Istituto:** CENTRO STUDI DI TERAPIA DELLA GESTALT

**Titolo lecture:** Il sé e la sua rappresentazione

**Abstract:**

Il sé, in Gestalt, viene definito da Perls come “la funzione di adattamento creativo”, il risultato cioè di una complessa interazione tra un organismo ed un ambiente nel contatto che tra i due si stabilisce in un luogo ed in un tempo definiti. A partire dalla “Teoria del sé”, intendo integrare il contributo di Didier Anzieu che, nel suo L'io pelle, richiama un concetto freudiano per il quale “ogni attività psichica si appoggia su una funzione biologica. L'io-pelle trova il proprio appoggio sulle funzioni della pelle” che svolge la funzione di barriera/contatto (kontaktsschrank) nella relazione tra l'individuo e l'ambiente. Tale riflessione teorica propone un “modello della mente” che utilizza rappresentazioni grafiche che vengono proposte in una forma originale per raffigurare le funzioni/disfunzioni del sé a sostegno della didattica e della prassi terapeutica in una rivisitazione della psicopatologia in chiave gestaltica.

**cv:**

Neuropsichiatra e direttore del Centro Studi di Terapia della Gestalt, istituto riconosciuto dal MIUR per corsi nella psicoterapia con sede a Milano. Già presidente della Associazione Italiana di Psicologia Umanistica e Transpersonale (1984), della European Association for Psychotherapy (EAP) nel 1996-7, della Federazione Italiana delle Scuole e Istituti di Gestalt (FISIG) nel 1996-8, animatore e socio onorario della Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia (FIAP). Ha lavorato nei servizi di salute mentale e per le tossicodipendenze per le quali è stato consulente del Comune di Roma e del Ministero della Sanità nel 1980. E' co-fondatore e presidente onor. di Alea-Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e direttore della Assoc. Orthos che gestisce un programma residenziale per giocatori finanziato dalla regione Toscana. Già doc. inc. in Psicopatologia presso l'Università di Siena, è autore di pubblicazioni in psichiatria, psicoterapia, dipendenze e mito.